

**Protocollo d'Intesa tra
il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale**

e

L'Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze

Visto l'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59, che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di un'integrazione efficace fra realtà territoriali e offerta formativa;

visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato art. 21 della legge 59/97;

visto il D.P.R. 6 novembre 2000, n. 347, recante norme di organizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione, con il quale sono stati istituiti gli Uffici Scolastici Regionali di livello dirigenziale generale;

vista la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

vista la Legge 28 Marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Scuola, sottoscritto in data 24/7/2003, valido per quadriennio normativo 2002-2005;

Premesso che

- L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana– Direzione Generale (d'ora innanzi USR) ha, tra i propri compiti istituzionali, la vigilanza sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'attività formativa e sull'osservanza degli standard programmati;
- L'Istituto e Museo della Storia della Scienza di Firenze (d'ora innanzi IMSS), fondato con R.D. n. 1060 del 12.05.1927, rappresenta una delle principali istituzioni a scala internazionale attive nella museografia scientifica, nella produzione di iniziative per la diffusione della cultura scientifica e nelle attività di documentazione e di ricerca;

Visto che

- sia IMSS che USR collaborano, ciascuno per la propria parte al progetto nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca intitolato "La Primavera della Scienza" fin dalla sua prima edizione nell'anno scolastico 2002/2003;

Considerato che

- sia l'USR che l'IMSS promuovono in ambito regionale, sulla base di un rapporto stabile di collaborazione, il programma denominato "Storia della Scienza under 18", rivolto al

mondo della scuola e rientrante nel progetto nazionale “La primavera della Scienza” già menzionato;

- le Direzioni dell’USR e dell’IMSS hanno interesse per quest’attività, come per tutte quelle che intendano sviluppare un rapporto fattivo di crescita culturale tra istituzioni scolastiche e istituzioni museali.
- le Direzioni Generali dell’IMSS e dell’USR, nell’ambito dei rispettivi fini istituzionali vedono con favore il rafforzamento delle interrelazioni tramite un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione;
- le parti concordano sull’opportunità di promuovere e diffondere attraverso la scuola la cultura scientifica, in sintonia con le indicazioni dell’Unione Europea;

tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, il prof. Paolo Galluzzi nella qualità di Direttore dell’IMSS e il Dottor Cesare Angotti nella qualità di Direttore generale dell’USR

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premessa

La premessa costituisce parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto

L’USR e l’IMSS propongono congiuntamente alle scuole della regione, all’inizio di ciascun anno scolastico, di partecipare al progetto *Storia della Scienza under 18*. Si tratta di un programma, promosso dai due Enti, che intende promuovere un approccio alla storia della scienza nel percorso formativo degli studenti. Le classi partecipanti sono invitate a sviluppare una ricerca riguardante un luogo che evoca o è legato ad un particolare momento della storia della scienza: la casa di uno scienziato, la sede di un famoso esperimento scientifico, il luogo dove è conservato un importante strumento scientifico.

Art. 3 - Ammessi a partecipare alle attività proposte

Sono ammessi a partecipare al progetto di cui all’articolo 2 tutte le classi interessate della regione Toscana del ciclo primario e del ciclo secondario.

Art. 4 - Articolazione del progetto

Ogni classe, coordinata dall’insegnante (o dagli insegnanti, in progetti multidisciplinari) può scegliere il luogo, il personaggio, l’episodio legato alla storia della scienza con un forte collegamento con il territorio in cui opera la scuola. I ragazzi potranno svolgere, nel corso dei mesi successivi, una ricerca di gruppo, sviluppando il tema prescelto e attingendo a fonti documentali, libri, Internet, ecc. La ricerca dovrebbe mirare a ottenere risultati originali, sviluppando la capacità di auto-organizzarsi, di seguire un metodo di lavoro, di ricercare fonti al di fuori degli abituali libri di testo, di effettuare ricerche sul campo (eventuali campagne fotografiche del luogo prescelto, reperimento di un’iconografia in musei, biblioteche, archivi, ecc.), di sviluppare nuovi strumenti di comunicazione dei risultati, con l’utilizzo anche di supporti informatici e multimediali.

Il programma *Storia della scienza Under 18* è suddiviso in quattro sezioni, secondo le modalità di presentazione dei risultati della ricerca scelte dalle classi:

exhibit: i ragazzi realizzano un dispositivo interattivo per illustrare lo strumento scientifico oggetto della ricerca; l’exhibit può essere una replica funzionante dello strumento o una sua esemplificazione didattica;

multimedia: i ragazzi pubblicano i risultati della ricerca in formato elettronico, utilizzando un ipertesto, una presentazione, una sequenza di diapositive, o quant'altro ritengano utile a illustrarne i contenuti;

teatro: i ragazzi trasformano i risultati della ricerca in una sceneggiatura, che gli stessi ragazzi metteranno in scena in un breve spettacolo di teatro scientifico;

relazione: ragazzi pubblicano i risultati della ricerca in formato cartaceo, selezionando iconografia e materiali di approfondimento.

Art. 5 - Contenuto dell'accordo

Nell'ambito del progetto l'URS si farà carico del coordinamento delle diverse ricerche:

- a) diffondendo l'informazione presso le scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- b) garantendo la consulenza tecnica ai docenti aderenti al progetto;
- c) coordinando l'attività dei docenti e delle classi impegnate nel progetto;
- d) ricevendo gli elaborati al termine delle attività, materiali che rimarranno comunque nella disponibilità dei docenti partecipanti
- e) inserendo gli elaborati delle scuole richiedenti, nella mediateca regionale presso la propria sede, comprendente i lavori scolastici, relativi a progetti in ambito scientifico di ogni tipo e denominazione, al fine della loro diffusione tra le scuole stesse, della conservazione e del monitoraggio.

Da parte sua, l'IMSS si rende disponibile a:

- a) fornire assistenza scientifica ai docenti che richiedano suggerimenti sulla scelta dell'argomento della ricerca;
- b) indicare i luoghi più significativi per la storia della scienza nel territorio in cui opera la scuola;
- c) adeguare i contenuti delle ricerche più significative a una loro pubblicazione in una sezione dedicata del sito web www.imss.fi.it;
- d) favorire la consultazione della suddetta sezione nel corso del prossimo anno scolastico presso i visitatori del sito.

Per l'IMSS il referente è il dott. Massimo Marcolin, responsabile del servizio didattico-educativo del Museo; per la Direzione Generale dell'USR il referente è il dirigente scolastico dott.ssa Angelina Magnotta.

Art. 6 - Conclusione del progetto

Al termine dell'iniziativa, le ricerche più significative saranno presentate al pubblico nella sede del Museo di Storia della Scienza ovvero in altro locale disponibile scelto di comune accordo dai contraenti e successivamente pubblicate in una sezione del sito del Museo. Esse potranno inoltre confluire in una pubblicazione cartacea a cura delle Parti.

Art. 7 - Durata della convenzione

La presente convenzione, che non riveste carattere di esclusività per alcuna delle parti, ha validità annuale e potrà essere tacitamente rinnovata per gli anni successivi, nel caso di una nuova proposizione di attività comuni, salvo disdetta di una delle parti. Potrà inoltre essere revocata anche unilateralmente da ciascuna delle due istituzioni senza necessità di motivazione o di preavviso, mediante semplice comunicazione epistolare a ricezione certificata.

Per l'Istituto e Museo di Storia della Scienza
F.to Prof. Paolo Galluzzi

Per la Direzione Generale dell'Ufficio
Scolastico Regionale per la Toscana
F.to Dr. Cesare Angotti